**TORANO** L'analisi di De Bartolo del coordinamento provinciale di Forza Italia

# «Con Cariati la città è ferma al palo»

## *L'esponente del centrodestra boccia l'operato dell'amministrazione comunale*

**di ROBERTO GALASSO**

TORANO - Il risultato delle recenti amministrative e la riconferma di Mario Occhiuto alla guida di Palazzo dei Bruzi, al primo turno, con percentuali di consenso indiscutibili, si devono analizzare anche in ottica prettamente provinciale. A sostenerlo è Saverio De Bartolo, membro del coordinamento provinciale di Forza Italia. "La riconferma al primo turno del sindaco Occhiuto, non mi sorprende. Il sentimento da tempo dominante in città era questo e le elezioni hanno finito solo per cristallizzarlo. I meriti del sindaco e della sua squadra di governo, - prosegue il dirigente politico toranese - erano del resto tali e tanti, soprattutto rispetto al passato, da non poter non indurre, anche i più scettici e perfino molti elettori orientati tradizionalmente a sinistra, a riconoscergli ancora una volta la propria fiducia ed il proprio mandato". Per l'avvocato De Bartolo un dato politico ulteriore e molto interessante è "che la rielezione di Occhiuto, se guardata dall'ottica delle amministrazioni comunali dell'intera provincia, rappresenta la dimostrazione insuperabile che quando la volontà di chi riveste ruoli politici s'incontra con una reale capacità progettuale e amministrativa, nonostante il momento economicamente non felice e nonostante un Governo che dal Sud pretende solamente, i risultati arrivano e, ciò che più conta, i cittadini li sanno apprezzare. Viceversa, quando vengono a mancare sia la volontà politica sia una concreta capacità amministrativa, per quelle stesse ragioni appena indicate, - pone l'accento il forzista azzurro toranese - le realtà territoriali soffrono e i cittadini interessati patiscono ancora di più la mancanza di servizi e l'assenza di ogni prospettiva di sviluppo". L'attenzione di De Bartolo, quindi, è rivolta alla situazione politico - amministrativa della cittadina alla sinistra del Crati. "E' quello che sta accadendo a Torano, dove ormai a distanza di tempo dall'insediamento della giunta Cariati, nulla di quanto annunciato è stato realizzato. Anzi - afferma Saverio De Bartolo -, nonostante gli allarmi più volte lanciati da tutte le forze politiche operanti sul territorio, circa l'impoverimento economico e morale del paese, l'abbandono dei giovani che si trasferiscono altrove e il decadimento strutturale d'intere aree del comune, nonostante tutto ciò, l'amministrazione comunale si mostra sorda a ogni istanza e l'assenza di un qualsivoglia progetto politico e amministrativo di lungo periodo, finisce per essere ogni giorno più pesante". Per il dirigente di FI, quindi, la rielezione del sindaco Occhiuto "può rappresentare un segnale politico non indifferente, di grande importanza per tutte le forze politiche che si collocano tradizionalmente nell'area di centrodestra. Su di essa, e intorno ad essa, - conclude De Bartolo - spero possa ruotare, come "brand politico" unificante, l'intero rilancio dell'attività politica in tutta la provincia".

Il Municipio di Torano

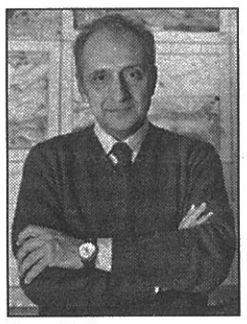
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA CERIMONIA**

## A dieci anni dalla morte Bisignano ricorda l'umanista Enzo Siciliano

**di ERMANNO ARCURI**

BISIGNANO - Il 9 giugno 2006 moriva, a Roma, Enzo Siciliano. Umanista a tutto tondo, raffinato scrittore, critico letterario, appassionato di letteratura, musica, teatro, cinema, televisione. Direttore della rivista "Nuovi Argomenti", direttore del prestigioso Gabinetto di Viesseux di Firenze è stato negli anni 1996-1998 presidente della Rai. "Bisignano, nel maggio 2008, gli intitola l'istituto d'istruzione Superiore alla presenza del figlio Francesco e di autorevoli intellettuali italiani - lo afferma il docente Rosalbino Turco, che ha fortemente perorato questa intitolazione e prosegue - la prima scuola in Italia a portare il suo nome e dare memoria a uno dei maggiori rappresentanti della letteratura italiana del secondo novecento. Bisignano è la città nella quale la famiglia ha le sue radici. Il papà di Enzo Siciliano, carabiniere e antifascista, si era trasferito a Roma ma non aveva mai trascurato il rapporto con la sua terra. Muore a 54 anni quando Enzo ne aveva solo 14. I luoghi dell'infanzia e della giovinezza trascorsi in Calabria tra Bisignano e Feroleto antico, paese della madre, ispirarono a Siciliano intense pagine del nostro vivere raccolte in opere letterarie di singolare profondità. Il suo preziosissimo impegno letterario, fatto di sterminate letture e attente osservazioni dei luoghi, ha contribuito a dare memoria a uomini e donne di questa terra che hanno rischiato l'incuria nel tempo - conclude Rosalbino Turco - Perfezionista, ipersensibile leggeva Fitzgerald e studiava filosofia teoretica con Ugo Spirito, ma il suo vero maestro, quello che lo portò alla notorietà nell'opera di esordio "Racconti ambigui", fu Giorgio Bassani. Nella sua cospicua produzione letteraria, in particolare nel racconto " Mia madre amava il mare" richiama la vita e la cultura della città di Bisignano e la sua importante storia. Un sognatore, Enzo Siciliano, che amava la Calabria più di ogni altra cosa: «La casa è per me molto importante, mi resta difficile spiegarne il motivo. Forse perché sono nato a Roma ma da una famiglia che veniva dalla Calabria e mi sono sempre sentito una specie di sradicato».


Enzo Siciliano

Un sognatore che amava la Calabria più di ogni cosa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CASTROVILLARI**

## "Marathon degli Aragonesi" Grande attesa per i bikers

CASTROVILLARI - Edizione 2016 della "Marathon degli Aragonesi", grande attesa per i bikers amanti dei percorsi con pendenze elevate per il tracciato noto con il nome de "l'invertica-ta"..

Una salita molto particolare sia per le sue pendenze elevate, perché ha tratti in cui le stesse arrivano fino al 28/30%, ma soprattutto perché ha una pendenza media dell'11% ed una continuità a salire senza mai farti respirare. È lunga circa 9 km con un dislivello totale di 1000 m circa e si presenta al 18esimo km della gara.

La particolarità del terreno è dettata dal fatto che nei primi 3 km le pendenze sono più arcigne, più dure, ed il terreno è sdrucciolevole con asfalto ecologico consumato, quindi quasi ghiaia; la seconda parte, gli altri 6 km, sono completamente sterrati.

Anche il paesaggio è molto arido e semilunare. Andando avanti nel percorso, le pendenze si addolciscono, ma non scendono mai sotto il 13%.

La fine di questa salita collega poi il percorso alla "fagosa", una delle faggete più estese del Parco Nazionale del Pollino, copre l' alta valle del Raganello e si estende dai confini del comune di Civita, fin sotto Serra delle Ciavole, dove inizierà la seconda parte del percorso, qui si entrerà in un'altra tipologia di vegetazione.

**CASTROVILLARI** Al municipio gli iscritti della Cisl

## A confronto sull'organizzazione del lavoro nell'ente locale

CASTROVILLARI – Riunione dei dipendenti comunali iscritti alla Cisl. Al centro del dibattito l'organizzazione del lavoro nell'ente locale, "sempre più al centro delle attenzioni istituzionali e politiche tra capacità e professionalità presenti al fine di sviluppare un nuovo modo di concepire e rendere la "macchina" della pubblica amministrazione sempre più a servizio dei cittadini e delle necessità della città".

Nel corso dell'assemblea Salvatore Sangineto è stato nominato, all'unanimità, rappresentante aziendale di categoria. All'incontro, tra gli altri, hanno partecipato il segretario provinciale generale della Funzione Pubblica, Pierpaolo Lanciano, il dirigente Antonello Borsani, il responsabile territoriale Nicola Santoianni, e i rappresentanti della Cisl in seno alla rappresentanza sindacale unitaria del Comune. Un'assemblea, quella svoltasi mercoledì mattina, che è servita, si legge in una nota, "a fare il punto su questioni fondamentali, al centro delle interlocuzioni della Delegazione Trattante con la parte pubblica, che interessano sempre più i dipendenti, a diversi livelli, in un momento storico nel quale anche la pubblica amministrazione vive una sua trasformazione epocale tra mansioni, risposte e servizi continuamente più diversificati. Con queste preoccupazione e tensioni – si sottolinea - si sono svolte le riflessioni sul ruolo dei lavoratori e sulle prospettive che devono essere perseguite per rendere ciascuna presenza corrispondente a quella scommessa che si vuole perseguire e rilanciare nel settore pubblico".

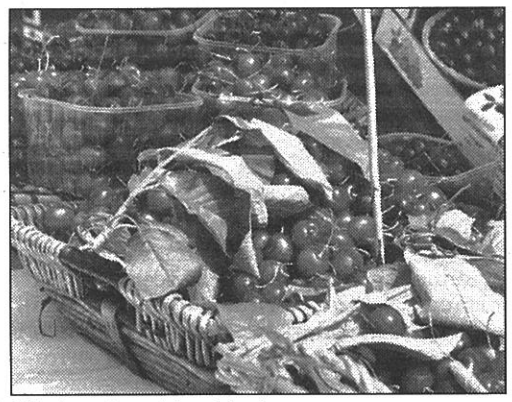
Pierpaolo Lanciano

**an.ia.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ACRI** Domani la festa promossa da un gruppo di cittadini e patrocinata dal Comune

## Nel centro cittadino la ciliegia diventa protagonista


Ciliegie protagoniste ad Acri

**di PIERO CIRINO**

ACRI – Per domani nel centro cittadino è in programma la "Festa delle ciliegie". Nasce dall'idea di un gruppo di cittadini che nel periodo, se non fosse intervenuta l'amministrazione comunale, si sarebbe fatta carico della installazione delle luminarie nel centro. Poi il Comune l'ha fatto, ma il gruppo, che si è identificato come IlluminAcri, è rimasta, per fare altre cose.

L'iniziativa di domani viene realizzata in collaborazione con la locale sezione della Fidapa e il patrocinio dell'amministrazione. La festa si articolerà soprattutto su due competizioni: la gara di dolci e la vetrina più bella La prima è dedicata agli appassionati di pasticceria e si terrà sul corso Sandro Pertini, cuore dell'isola pedonale, alle ore 18. Una speciale e qualificata giuria di professionisti giudicherà secondo i parametri dell'aspetto estetico, della bontà, dell'originalità e per il giudizio complessivo. Ovviamente i dolci presentati dovranno avere come tema la ciliegia. La seconda competizione invece ha coinvolto gli esercizi commerciali, che, mettendosi in gioco, stanno allestendo le vetrine, sempre con protagonista la ciliegia, in modo da creare una partecipazione propositiva alla manifestazione e dare ai cittadini un'atmosfera unica, che dia risalto agli esercizi commerciali della città. Anch'esse saranno giudicate da una giuria eterogenea, che visionerà, recandosi sul posto, le vetrine allestite ed esprimendo il proprio voto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA